



Regolamento Didattico a.a. 2025/2026
ex DM 22 ottobre 2004 n. 270 e L. 30 dicembre 2010, n .240
approvato il 23/05/2025 dal Consiglio di corso di studio in
Scienze strategiche e giuridiche della difesa e della sicurezza (L-DS)

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

CORSO DI STUDIO IN SCIENZE STRATEGICHE E GIURIDICHE DELLA DIFESA E DELLA SICUREZZA

**(classe L/DS Classe delle lauree in Scienze della
difesa e della sicurezza)**



Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica e amministrativa del Corso di Studi.

Le disposizioni del presente Regolamento trovano applicazione per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2025/2026.

<i>Denominazione del corso</i>	Scienze strategiche e giuridiche della difesa e della sicurezza
<i>Classe</i>	L/DS Classe delle lauree in Scienze della difesa e della sicurezza
<i>Denominazione del corso in inglese</i>	Strategic and Legal Sciences of Defense and Security
<i>Dipartimento di riferimento</i>	Giurisprudenza
<i>Durata normale</i>	3 anni
<i>Crediti</i>	180 CFU
<i>Titolo rilasciato</i>	Laurea Triennale
<i>Eventuale titolo congiunto</i>	NO
<i>Atenei convenzionati</i>	NO
<i>Eventuale doppio titolo</i>	NO
<i>Organizzazione della didattica</i>	Modalità convenzionale
<i>Data di inizio dell'attività didattica</i>	1° ottobre 2025
<i>Modalità di svolgimento degli insegnamenti</i>	Modalità convenzionale in presenza e a distanza con adesione al Progetto PA 110 e lode
<i>Lingua in cui si tiene il corso</i>	Italiano
<i>Programmazione degli accessi nazionale (art.1 Legge 264/1999)</i>	Corso ad accesso libero
<i>Programmazione degli accessi locale (art.2 Legge 264/1999)</i>	Corso ad accesso libero
<i>Eventuale data di approvazione della Struttura Didattica</i>	
<i>Data di approvazione del Consiglio di Dipartimento</i>	11 giugno 2025
<i>Data di approvazione del Consiglio di Corso di Studio</i>	23 maggio 2025
<i>Massimo numero di crediti riconoscibili</i>	Massimo 48 CFU (D.M. n. 931 del 4.07.2024)
<i>Corsi della medesima classe</i>	
<i>Sede Amministrativa</i>	Dipartimento di Giurisprudenza, Viale Mancini 5, 07100 Sassari
<i>Sede Didattica</i>	Centro Didattico del Dip. Di Giurisprudenza, Via Mancini 3, 07100 Sassari
<i>Indirizzo Internet</i>	https://www.uniss.it/it/didattica/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-strategiche-e-giuridiche-della-difesa-e-della



ART. 1 – Referenti e strutture

Sede della Direzione del Dipartimento: Viale Mancini 5, Sassari

Il presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio di corso di studio nella seduta del 23/05/2025 e dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 11 giugno 2025.

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento, devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MIUR, secondo tempistiche e modalità da esso definite.

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS: Prof.ssa Luciana Goisis

Email: lgoisis@uniss.it Orario di ricevimento: ogni mercoledì previo appuntamento via mail.

Organo Collegiale di gestione del corso di Studio: Consiglio del corso di studio

Docenti componenti il Consiglio

I docenti che compongono il Consiglio del corso di studio sono tutti i docenti strutturati che svolgono un'attività didattica nel medesimo corso di studi.

COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	INSEGNAMENTO
Angioi	Silvia Antonella	IUS/13 – GIUR-09/A	PA	Diritto internazionale
Areddu	Andrea	IUS/10 – GIUR-06/A	RTD	Diritto amministrativo della difesa e della sicurezza
Attanasio	Carlo	IUS/01 – GIUR-01/A	RTD	Istituzioni di diritto privato europeo
Baingio	Pinna	M-PSI/01 - PSIC-01/A	PO	Psicologia generale
Barozzi Reggiani	Giovanni	IUS/09 – GIUR-05/A	RTD	Laboratorio di Diritto pubblico degli ecosistemi digitali
Barrocu	Giovanni	IUS/16 – GIUR-13/A	PA	Laboratorio di Diritto e tecnica delle investigazioni
Buffoni	Laura	IUS/08 – GIUR-05/A	PA	Diritto costituzionale italiano e comparato
Calaresu	Marco	SPS/04 – GSPS-02/A	PA	Scienza politica e relazioni internazionali
Camerada	Maria Veronica	MGGR/02 - GEOG-01/B	PO	Geopolitica
Cecchetti	Marcello	IUS/09 – GIUR-05/A	PO	Laboratorio di Diritto dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi



Foddai	G. Maria Antonietta	IUS/20 – GIUR-17/A	PO	Laboratorio di Mediazione, negoziazione e risoluzione dei conflitti
Goisis	Luciana	IUS/17 – GIUR-14/A	PA	Diritto penale internazionale Scienze criminologiche
Lai	Piergiuseppe	IUS/15 – GIUR-12/A	PA	Laboratorio di Tutela giurisdizionale dei diritti fondamentali
Motroni	Raimondo	IUS/05 – GIUR-03/A	PA	Globalizzazione e finanza digitale
Mura	Salvatore	M-STO/04 – HIST-03/A	PA	Il Mondo Contemporaneo dal 1945 ad oggi
Odoni	Mario	IUS/13 – GIUR-09/A	RU	Laboratorio di Organizzazione internazionale
Pulina	Luca	INF/01 - INFO-01/A	PO	Informatica di base Laboratorio di <i>Cybersecurity</i>
Pruneddu	Giovanni	IUS/06 – GIUR-02/B	PA	Diritto del mare e aerospaziale
Sanna	Silvia	IUS/13 - GIUR-09/A	PA	Diritto dell'Unione Europea
Zoroddu	Maria Antonietta	CHIM/12 - CHEM-03/A	Affidamento per chiara fama	Chimica dell'ambiente e dei beni culturali

Docenti di riferimento

COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
Areddu	Andrea	IUS/10 – GIUR-06/A	RTD	0,5	Affine
Attanasio	Carlo	IUS/01 – GIUR-01/A	RTD	1	Base
Buffoni	Laura	IUS/08 – GIUR-05/A	PA	1	Base
Calaresu	Marco	SPS/04 – GSAPS-02/A	PA	0,5	Caratterizzante
Goisis	Luciana	IUS/17 – GIUR-14/A	PA	1	Caratterizzante
Mura	Salvatore	M-STO/04 – HIST-03/A	PA	0,5	Base
Pruneddu	Giovanni	IUS/06 – GIUR-02/B	PA	0,5	Caratterizzante

Rappresentanti studenti

Arca Sergio E-mail: s.arca17@studenti.uniss.it

Gruppo di gestione AQ

L'Assicurazione della Qualità (AQ) del Dipartimento si colloca all'interno del più ampio processo di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, vale a dire il sistema attraverso il quale gli Organi Accademici di governo dell'Ateneo delineano e realizzano la propria politica per la qualità.

La finalità principale di una politica per l'Assicurazione della Qualità (AQ) è la realizzazione di un impianto metodologico e di un assetto organizzativo che consenta di attivare un processo di miglioramento continuo anche attraverso il monitoraggio e l'analisi critica di quanto svolto in passato.

L'Assicurazione della Qualità di Dipartimento è coordinata dal Direttore di Dipartimento che si avvale, in primis, dei Delegati per l'Assicurazione della Qualità di Corso di studio che assicurano il collegamento tra Presidio di Qualità di Ateneo e il Dipartimento, Presidenti dei Corsi di Studio, Commissione Paritetica Docenti-Studenti, altre Commissioni di Dipartimento coinvolte nel processo e che forniscono supporto e consulenza nell'ambito della didattica oltre che della ricerca (es. compilazione e stesura SUA-CDS, SUA-RD, RAR, RCR, relazione annuale Commissione Paritetica docenti-studenti).

Il Direttore di Dipartimento ha il ruolo di supervisore delle azioni e delle iniziative volte al miglioramento continuo delle attività di formazione e di ricerca.

Sono direttamente coinvolti nell'AQ di Dipartimento: i Consigli di Corso di studio con i loro Presidenti, il Gruppo AQ e il Gruppo di riesame del Corso, unitamente alla Commissione Paritetica per quanto riguarda la formazione mentre, per ciò che attiene la ricerca, la Commissione Ricerca.

Ognuna delle componenti sopraccitata coadiuva il Direttore con funzioni istruttorie, di coordinamento e operative in materia di autovalutazione, valutazione e accreditamento delle strutture scientifiche, didattiche e gestionali del Dipartimento.

La Commissione AQ del Corso di studio è composta da:

Giovanni Barozzi Reggiani (Presidente) Email: gbarozzireggi@uniss.it

Calaresu Marco (Componente docente) Email: mcalaresu@uniss.it

Camerada Veronica (Componente docente) Email: vcamerada@uniss.it

Coda Fulvia (Componente amministrativo) Email: fcoda@uniss.it

Goisis Luciana (Componenete docente) Email: lgoisis@uniss.it

Mura Salvatore (Componente docente) Email: salvatore.mura@uniss.it

Arca Sergio (Rappresentante studenti) E-mail: s.arca17@studenti.uniss.it

Docenti tutor

Fra i servizi erogati agli studenti, il Consiglio di corso di laurea ha attivato "Il servizio di tutorato" affidato ai docenti e rivolto agli iscritti al primo anno del corso di laurea.

Ogni studente ha, dunque, un suo docente tutor di riferimento che lo accompagnerà nel suo percorso di studio. Il ruolo del tutor sarà quello di supportare/aiutare lo studente a superare eventuali momenti



di difficoltà. Annualmente, una volta chiuse le immatricolazioni, la Segreteria didattica del Dipartimento provvede ad assegnare un docente tutor ad ogni studente immatricolato. La comunicazione avviene tramite pubblicazione degli elenchi sul sito del Dipartimento e tramite invio di apposita email sia al docente tutor che agli studenti.

COGNOME	NOME	Indirizzo email
Areddu	Andrea	anareddu@uniss.it
Buffoni	Laura	labuffoni@uniss.it
Goisis	Luciana	lgoisis@uniss.it
Barozzi Reggiani	Giovanni	gbarozzireggi@uniss.it
Calaresu	Marco	mcalaresu@uniss.it

Commissione paritetica

Non esiste una commissione paritetica del corso di studio, bensì una CPDS di Dipartimento che costituisce il primo e più immediato livello di autovalutazione: essa recepisce l'esperienza diretta dell'andamento dei CdS; suo compito principale è verificare la coerenza fra obiettivi e azioni del CdS in merito al corretto funzionamento del processo di miglioramento continuo.

La Commissione paritetica docenti studenti svolge i seguenti compiti:

- a) svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità delle attività didattiche, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei Professori e dei Ricercatori, del Personale Tecnico amministrativo e delle strutture e dei servizi in genere, compiendo valutazioni, verifiche e rilevazioni statistiche;
- b) individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle attività didattiche e di servizio agli studenti e proporre al Consiglio del Dipartimento iniziative atte a migliorare l'organizzazione della didattica;
- c) formulare pareri al Consiglio del Dipartimento sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio, sulla revisione degli ordinamenti didattici e dei regolamenti dei singoli corsi di studio, e sulla effettiva coerenza fra i crediti assegnati alle varie attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;
- d) proporre al Nucleo di Valutazione e al Consiglio del Dipartimento iniziative per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- e) svolgere attività divulgativa delle politiche di qualità di Ateneo nei confronti degli studenti e monitorare gli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello delle singole strutture;
- f) è compito delle CPDS riflettere attentamente sulle criticità rilevate nei percorsi formativi e nell'esperienza degli studenti e contribuire al miglioramento dell'offerta formativa con proposte efficaci realizzabile nell'erogazione della didattica e dei servizi formativi offerti, per il raggiungimento di elevati standard di qualità.

La Commissione paritetica è convocata almeno due volte l'anno; è composta dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio del Dipartimento e da un pari numero di docenti, nominati dal Consiglio stesso. La Commissione paritetica resta in carica due anni e i suoi componenti possono essere immediatamente riconfermati per una sola volta.



COGNOME E NOME	INDIRIZZO E-MAIL
Demuro Gian Paolo (Presidente)	gpdemuro@uniss.it
Attanasio Carlo (componente docente)	cattanasio@uniss.it
Lai Piergiuseppe (componente docente)	plai@uniss.it
Odoni Mario (componente docente)	modoni@uniss.it
Rinolfi Cristiana M.A. (componente docente)	rinolfi@uniss.it
Cacciarru Claudio (componente studentesca)	c.cacciarru@studenti.uniss.it
Congiu Antonio (componente studentesca)	a.congiu4@studenti.uniss.it
Desole Chiara (componente studentesca)	c.desole9@studenti.uniss.it
Fais Francesco (componente studentesca)	f.fais18@studenti.uniss.it
Rossi Diletta Maria (componente studentesca)	d.rossi5@studenti.uniss.it

Commissione Didattica

La commissione didattica ha compiti istruttori, di organizzazione e di coordinamento; propone interventi di sviluppo e miglioramento del percorso formativo; predispone i documenti di gestione annuale, come il Regolamento didattico del corso di studio; istruisce le pratiche (gestione delle carriere degli studenti, abbreviazioni di corso, trasferimenti in ingresso e in uscita, piani di studio individuali, sostituzioni esami, ecc.) da presentare per l'approvazione al Consiglio di corso di studi; organizza e coordina i servizi di orientamento, interni ed esterni al corso, e di tutorato, in particolare curando e distribuendo l'attività di tutorato tra tutti i docenti; verifica il generale avanzamento degli studenti nella carriera secondo la programmazione e le annualità del piano di studi; studia percorsi didattici (programmi, tutorato e appelli di esame) specifici per i fuori corso; verifica annualmente il conseguimento di cfu nei singoli anni di corso; fornisce supporto per la valutazione e autovalutazione della didattica (AVA), la predisposizione di statistiche e analisi delle carriere degli studenti.

COGNOME	NOME	Indirizzo email
Buffoni	Laura (Presidente)	labuffoni@uniss.it
Coda	Fulvia (componente amministrativo)	fcoda@uniss.it
Giovanni	Pruneddu (componente docente)	gpruneddu@uniss.it
Andrea	Areddu (componente docente)	anareddu@uniss.it
Arca	Sergio (componente studentesca)	s.arca17@studenti.uniss.it

Commissione Erasmus di Dipartimento

La Commissione di Dipartimento per le mobilità internazionali studentesche è presieduta dal Delegato di Dipartimento. È composta dai docenti nominati dal Consiglio di Dipartimento, da rappresentanti degli studenti in un numero determinato dal Consiglio di Dipartimento e da un funzionario amministrativo, dotato di particolari competenze nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale. Qualora se ne ravvisi l'opportunità, la Commissione è integrata da una ulteriore unità di personale tecnico amministrativo che funge anche da segretario verbalizzante.

La Commissione Erasmus promuove le mobilità internazionali studentesche, effettua le selezioni e stila la graduatoria finale per l'attribuzione delle borse di mobilità bandite per ciascuna sede di destinazione, assicura il coordinamento didattico e la gestione dei programmi dal momento delle selezioni fino all'assegnazione dei posti e delle borse di mobilità, guida ed assiste gli studenti nella predisposizione dei Learning/Training Agreement, valuta i risultati conseguiti presso l'istituzione ospitante e predispone la graduatoria di merito per l'attribuzione del contributo aggiuntivo (premialità).

Propone, altresì, al Consiglio di Corso di Studio la convalida degli esami superati, la conversione dei voti, il riconoscimento delle attività formative e dei crediti acquisiti all'estero dallo studente. Si riunisce, su convocazione del Delegato di Dipartimento, per gli adempimenti di sua competenza previsti dai programmi di mobilità e ogni qualvolta ne ricorra la necessità.

COGNOME	NOME	e –mail
Serra	Maria Luisa (presidente)	mlserra@uniss.it
Angioi	Silvia (componente docente)	asangioi@uniss.it
Calaresu	Marco (componente docente)	mcalaresu@uniss.it
Goisis	Luciana (componente docente)	lgoisis@uniss.it
Pruneddu	Giovanni (componente docente)	pruneddu@uniss.it
Petrucci	Valeria (componente amministrativo)	vpetrucci@uniss.it
Cocco	Eleonora (componente studente)	e.cocco22@studenti.uniss.it

I servizi sono erogati quotidianamente presso un ufficio e uno sportello dedicati e gestiti, sotto il profilo amministrativo, da un'unità di personale tecnico-amministrativo, coadiuvato da studenti tutor, sotto la supervisione di un docente delegato per le relazioni internazionali e la mobilità studentesca.

Il corso di laurea in Scienze strategiche e giuridiche della difesa e della sicurezza garantisce la mobilità a fini di studio nell'ambito di accordi Erasmus già sottoscritti dal Dipartimento, tra i quali sono state individuate sedi universitarie la cui offerta formativa consente di poter effettuare un programma di studio all'estero proficuo e in linea con gli obiettivi formativi del corso di laurea.

Per una lista completa delle sedi che hanno già stipulato convenzioni per lo svolgimento di tirocini:

<https://giuriss.uniss.it/it/didattica/corso-di-laurea-triennale-sicurezza-e-cooperazione-internazionale/partners-corso-sci>

Sezione tirocini corso di laurea in Scienze strategiche e giuridiche della difesa e della sicurezza



<https://www.giuriss.uniss.it/it/didattica/corsi-di-laurea-20162017/tirocini-corso-di-laurea-sicurezza-e-cooperazione-internazionale>

Descrizione link: Internazionalizzazione

<https://www.uniss.it/internazionale>

Commissione Tirocinio

La commissione Tirocinio del Corso di Studi in Sicurezza e Cooperazione Internazionale svolge le seguenti attività:

- a) accoglie le domande di tirocinio formulate dagli studenti, verificandone la correttezza formale e la congruenza progettuale rispetto alle finalità e al percorso formativo del Corso di Studi;
- b) riconosce come tirocinio curriculare l'attività lavorativa svolta dallo studente e attribuisce i relativi crediti formativi, dopo aver accertato la coerenza di tale attività alle finalità e al percorso formativo del Corso di Studi, oltreché la conformità agli adempimenti previsti dal presente Regolamento;
- c) autorizza l'attività di tirocinio da svolgere sia nell'ambito di convenzioni nazionali e internazionali a tal fine riconosciute dal Corso di Studi, sia nel quadro dei programmi internazionali di mobilità studentesca, sia nelle more di accordi specifici e limitati con imprese, istituzioni e associazioni, pubbliche e private;
- d) approva l'attività di tirocinio, verificando il rispetto degli obblighi regolamentari e il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal Progetto di tirocinio.

COGNOME	NOME	Indirizzo email
Angioi	Silvia Antonella (Presidente)	asangioi@uniss.it
Attanasio	Carlo (componente docente)	cattanasio@uniss.it
Casu	Giustina (componente docente)	giucasu@uniss.it
Calaresu	Marco (componente docente)	mcalaresu@uniss.it
Coda	Fulvia (componente amministrativo)	fcoda@uniss.it
Arca	Sergio (componente studente)	s.arca17@studenti.uniss.it

ART. 2 – Presentazione del corso

Il corso di Laurea triennale in Scienze strategiche e giuridiche della difesa e della sicurezza è ad accesso libero e a frequenza non obbligatoria. Il corso di Laurea triennale in Scienze strategiche e giuridiche della difesa e della sicurezza rilascia il titolo di laurea in Scienze della difesa e della sicurezza. Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 180 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti: 99 CFU relativi a insegnamenti di base (36), caratterizzanti (45) e affini (18), mediante il superamento di 20 esami; 60 CFU relativi ad altre attività formative (24 laboratori pratico-professionalizzanti e 36 attività di tirocinio pratico professionalizzante); 9 CFU relativi ad attività formative relative alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio e conoscenza di almeno una lingua straniera; 12 CFU relativi alle attività formative a scelta autonoma dello studente. Il computo complessivo degli esami è pari a 20.

ART. 3 – Obiettivi formativi specifici e descrizione sintetica del percorso formativo



Il corso di laurea triennale in “Scienze Strategiche e Giuridiche della Difesa e della Sicurezza” si propone di formare esperti capaci di esercitare funzioni operative, di coordinamento, direzione, formazione e controllo in ambito domestico e internazionale, nei seguenti settori:

- *Sicurezza interna;*
- *Sicurezza internazionale.*

Il corso, di evidente impostazione interdisciplinare, intende intercettare, con un mirato percorso di formazione professionale, le molteplici e articolate necessità di intervento che gli attuali, complessi problemi della sicurezza civile, unitamente alla sicurezza militare, impongono ai decisori pubblici e alle organizzazioni internazionali. Declinando il concetto di sicurezza nelle sue diverse connotazioni e nei conseguenti ambiti operativi, il corso integra nel progetto formativo discipline appartenenti all’area scientifica, socio-politologica- economica-giuridica, psicologica, geografico-territoriale e militare. I potenziali fruitori del corso appartengono dunque a diverse categorie: oltre agli studenti interessati ai temi della sicurezza internazionale ed interna, il corso potrà accogliere iscritti tra il personale militare che desideri approfondire, nel quadro delle tematiche specifiche della classe L-DS, soprattutto discipline legate al coordinamento, alla gestione e alla direzione di sistemi organizzativi-funzionali di carattere militare, oltreché di operazioni di supporto alla pace. Inoltre, il corso può essere oggetto di interesse per il personale operante presso le PP.AA., nonché per chi aspira a lavorare nelle organizzazioni internazionali e nell’ambito della sicurezza internazionale. Una attenzione particolare e innovativa viene riservata alle problematiche emergenti nella dimensione digitale (si pensi, e.g., alla *cybersecurity*). Sotto il profilo della organizzazione didattica, l’ordinamento didattico consente l’articolazione delle attività formative in due tronconi:

1. I *primi due anni* di corso prevedono un percorso comune a tutti gli studenti, volto a fornire alcuni fondamenti di conoscenze di base, che ricomprendono soprattutto gli ambiti disciplinari scientifici (fisica, chimica, informatica), giuridici (diritto costituzionale italiano e comparato, istituzioni di diritto privato europeo, diritto amministrativo della difesa e della sicurezza, globalizzazione e finanza digitale, diritto internazionale ed europeo, diritto penale internazionale e militare, diritto del mare ed aerospaziale), nonché socio-politologici (scienza politica e relazioni internazionali, scienze criminologiche), e storici (il mondo contemporaneo dal 1945 ad oggi), economici (fondamenti di economia aziendale) e psicologici (psicologia generale), oltre che geografico-territoriali (geopolitica), nonché la lingua inglese obbligatoria.
2. Il *terzo anno*, di carattere specifico e professionalizzante, consente la progettazione di almeno due percorsi formativi distinti: la *sicurezza interna* e quella *internazionale*. Il percorso professionalizzante si snoda attraverso 60 CFU (richiesti dalla classe di laurea) di tirocini attuati sia attraverso laboratori tematici di taglio pratico dedicati all’approfondimento di tematiche giuridiche e informatiche di stringente attualità, quali ad esempio laboratori di: diritto dell’ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, diritto e tecnica delle investigazioni, mediazione, negoziazione e risoluzione dei conflitti, laboratorio comune ai due indirizzi posto al secondo anno, diritto pubblico degli ecosistemi digitali, per il primo indirizzo di sicurezza interna; laboratori di *cybersecurity*, di organizzazione internazionale, di tutela giurisdizionale dei diritti fondamentali e ancora di mediazione, negoziazione e risoluzione dei conflitti, per l’indirizzo di sicurezza internazionale, sia attraverso tirocini formativi professionali attuati in modo coordinato con le varie forze armate nonché con le



organizzazioni internazionali e/o gli enti pubblici o privati interessati. A ciò si aggiungono gli insegnamenti a scelta che vanno dall'economia politica alla politica economica, alla demografia, sino alle lingue straniere, nonché alla geotecnologia, con la possibilità di spaziare negli altri ambiti della classe di laurea grazie alla larga offerta formativa dell'Ateneo.

Sotto il profilo organizzativo, il Corso si inquadra nell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza, unico Dipartimento di riferimento. A ciò si può aggiungere un contributo non secondario, in termini di supporto alla didattica, organizzazione di stage, convegni e tirocini, di personale delle forze armate e di personale di grosse organizzazioni internazionali impegnate nella negli ambiti della sicurezza internazionale e della tutela dei diritti umani. Competenze: si ipotizza una figura professionale interdisciplinare di alta formazione tecnico-giuridica che assommi competenze negli ambiti suddetti. Si tratta di un profilo professionale interdisciplinare, le cui competenze siano prevalentemente incentrate sulle scienze esatte, umane, socio-politologiche, giuridiche, economiche, psicologiche e geografico-territoriali, nonché militari di carattere operativo. Funzioni: si possono distinguere funzioni differenziate a seconda dei contesti emergenziali o preventivi; 1) funzioni di tipo emergenziale (*esempi*): coordinamento e gestione delle strategie di comunicazione sia all'interno delle unità operative, sia verso l'ambiente esterno; coordinamento e gestione degli interventi negoziali; coordinamento delle unità politico amministrative domestiche e delle unità politico- amministrative internazionali; selezione del personale e gestione economica e amministrativa delle unità di crisi; conduzione dell'analisi strategica dei rischi; conduzione dei gruppi operativi per la determinazione delle risorse e la configurazione degli scenari di impatto delle politiche di intervento emergenziale; 2) funzioni di tipo preventivo e di controllo (*esempi*): progettazione e conduzione di sistemi di *reporting* delle crisi internazionali; monitoraggio degli interventi di sicurezza e *peacekeeping* in termini di efficienza e di efficacia; conduzione e coordinamento di analisi di impatto delle politiche di sicurezza e di *peacekeeping*; conduzione e coordinamento di analisi dei bisogni delle popolazioni oggetto di aiuti umanitari; conduzione e coordinamento di analisi delle violazioni dei diritti delle popolazioni oggetto di aiuti umanitari. Il corso si svolge di norma in modalità convenzionale. Il piano di studi, oltre a mirare all'inserimento professionale dei laureati, fornisce la preparazione di base propedeutica al proseguimento degli studi per il conseguimento della laurea magistrale nella classe LM-DS o in altre lauree magistrali coerenti con il percorso formativo della L/DS.

ART. 4 – Profili professionali e sbocchi occupazionali

Il laureato potrà svolgere funzioni di coordinamento, gestione di gruppi di lavoro e di esperti, organizzazione tecnica e logistica, esecuzione di diagnosi preliminari e campionamenti utili a programmare interventi, consulenza e azioni di supporto in tipologie di interventi legati alla sicurezza interna e internazionale. Il laureato potrà svolgere funzioni di coordinamento, gestione delle strategie di comunicazione sia all'interno delle unità operative di sicurezza, sia verso l'ambiente esterno; coordinamento e gestione tecnico amministrativa, consulenza e azioni di supporto in tipologie di interventi e situazioni come quelle qui elencate a titolo esemplificativo:

- soluzione di crisi interne e internazionali;
- coordinamento delle unità amministrative domestiche e delle unità amministrative internazionali nell'erogazione di servizi di sicurezza;
- selezione del personale e gestione economica e amministrativa delle unità di crisi;



- conduzione dei gruppi operativi per la determinazione delle risorse e la configurazione degli scenari di impatto delle politiche di intervento emergenziale;
- conduzione di sistemi di *reporting* delle crisi internazionali;
- monitoraggio degli interventi di sicurezza e operazioni di supporto alla pace in termini di efficienza e di efficacia;
- analisi di impatto delle politiche di sicurezza, supporto alla pace;
- analisi dei bisogni delle popolazioni oggetto di aiuti umanitari;
- analisi delle violazioni dei diritti delle popolazioni beneficiarie di aiuti umanitari;
- tutela dei beni ambientali;
- gestione tecnico-amministrativa di progetti di intervento negli ambiti su descritti.

Il laureato che opterà per il percorso formativo nell'ambito della sicurezza interna, acquisirà ulteriori competenze di tipo pratico-professionalizzante in ambito giuridico, amministrativo, ambientale e digitale, come il diritto e la tecnica delle investigazioni, la mediazione e risoluzione dei conflitti, il diritto ambientale e il diritto pubblico degli ecosistemi digitali. Il laureato che opterà per un percorso formativo nell'ambito della sicurezza internazionale, acquisirà ulteriori competenze di tipo pratico-professionalizzante in ambito giuridico, informatico e internazionale, come per esempio la mediazione e risoluzione dei conflitti, l'organizzazione internazionale, la *cybersecurity*, la tutela giurisdizionale dei diritti fondamentali. Si tratta di una figura professionale innovativa che potrà operare nell'ambito della sicurezza interna oppure internazionale, intraprendendo la carriera di funzionario/quadro nelle forze armate o nelle organizzazioni internazionali, oppure la carriera di funzionario/quadro nelle amministrazioni dello stato, sia centrali che periferiche.

ART. 5 – Norme relative all’accesso e modalità di ammissione

Per l’iscrizione al corso di laurea in Scienze strategiche e giuridiche della difesa e della sicurezza è richiesto un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Per affrontare convenientemente gli studi, lo studente dovrà possedere una adeguata conoscenza e competenze di base nell’ambito delle discipline geopolitiche, storiche, giuridiche, economiche e socio-politiche, nonché adeguate capacità logiche, di lettura e comprensione di un testo. Il possesso dei requisiti sarà verificato mediante una prova di ingresso non selettiva, di norma effettuata entro il mese di novembre. Qualora la verifica delle conoscenze iniziali non dia esito positivo saranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi da assolvere nel corso del primo anno secondo le modalità che verranno comunicate di volta in volta dalla Commissione didattica del corso di laurea. Nel caso in cui lo studente abbia acquisito almeno 20 CFU entro il mese di luglio del primo anno di corso, gli obblighi formativi aggiuntivi verranno considerati assolti.

ART. 6 – Immatricolazioni e iscrizioni

Con riferimento alle procedure e termini di scadenza di Ateneo relativi alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti etc. consultare il sito web www.uniss.it e, nello specifico:

- la pagina <https://www.uniss.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni>

- la pagina delle Segreterie Studenti <https://www.uniss.it/segreterie-studenti>

ART. 7 – Progetto PA 110 e lode

L'Università degli Studi di Sassari ha aderito all'iniziativa "PA 110 e lode", un importante progetto di formazione rivolto ai dipendenti pubblici, grazie a un protocollo di intesa siglato con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

L'Ateneo ha deciso di estendere i benefici anche ai dipendenti del settore privato, offrendo così a tutti i lavoratori l'opportunità di migliorare la propria formazione e di conseguire titoli accademici utili alla progressione professionale. I soggetti aventi diritto possono, grazie al progetto, seguire le lezioni a distanza.

ART. 8 – Contemporanea iscrizione a due corsi di studio

La Legge del 12 aprile 2022, n. 33, ed il decreto n. 930 del 29 luglio 2022 del ministro dell'Università e della Ricerca, hanno disciplinato le modalità per facilitare la contemporanea iscrizione degli studenti a due diversi corsi di laurea, di laurea magistrale o di master, con l'eccezione dei corsi di specializzazione medica, anche presso più università, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale a partire dall'A.A. 2022-2023. Nel dettaglio, la norma ha previsto che gli studenti possono iscriversi contemporaneamente:

- a due corsi di studio se appartengono a classi di laurea o di laurea magistrale diverse e se i due corsi si differenziano per almeno due terzi delle attività formative, conseguendo due titoli di studio distinti;

- ad un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, ad eccezione dei corsi di specializzazione medica;
- ad un corso di dottorato di ricerca o di master e a un corso di specializzazione medica. Nel caso di contemporanea iscrizione a un corso di dottorato di ricerca e a un corso di specializzazione medica, la frequenza contestuale è disciplinata dai regolamenti di autonomia delle singole università;
- ad un corso di dottorato di ricerca o di master e a un corso di specializzazione non medica;
- a due corsi ordinari di Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale. Nel caso in cui uno dei due corsi di studio sia a frequenza obbligatoria (escludendo da questa casistica i corsi per i quali la frequenza obbligatoria è prevista solo per attività laboratoriali e di tirocinio), è consentita l'iscrizione a un secondo corso di studio che non presenti obblighi di frequenza.

Ulteriori informazioni possono essere reperite alla pagina del sito di Ateneo

<https://www.uniss.it/it/didattica/servizi-agli-studenti/guide-studenti/contemporanea-iscrizione-duecorsi-di-studio> o alla pagina del MUR <https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n930-del-29-07-2022>



ART. 9 – Organizzazione del corso di studio

Piano di studio

I anno - comune ai due indirizzi	CFU	T.A.F.
Diritto costituzionale italiano e comparato (IUS/08)	6	A
Istituzioni di diritto privato europeo (IUS/01)	6	A
Il mondo contemporaneo dal 1945 ad oggi (M-STO/04)	6	A
Fondamenti di economia aziendale (SECS-P/07)	6	A
Scienza politica e relazioni internazionali (SPS/04)	12	B
Informatica di base (INF/01)	6	A
Fisica sperimentale (FIS/01)	6	C
Geopolitica (MGGR/02)	9	B
Lingua inglese (L-LIN/12)	6	E
Tirocinio formativo professionale	12	F
II anno - comune ai due indirizzi	CFU	T.A.F.
Diritto amministrativo della difesa e della sicurezza (IUS/10) in alternativa a Globalizzazione e finanza digitale (IUS/05)	6	C
Diritto internazionale (IUS/13) in alternativa a Diritto dell'Unione europea (IUS/14)	6	C
Laboratorio di Mediazione, negoziazione e risoluzione dei conflitti (IUS/20)	6	F
Scienze criminologiche (SPS/12)	6	B
Psicologia generale (M-PSI/01)	6	B
Diritto penale internazionale (IUS/17) in alternativa a Diritto penale militare (IUS/17)	6	B
Diritto del mare e aerospaziale (IUS/06)	6	B
Chimica dell'ambiente e dei beni culturali (CHIM/12)	6	A
Tirocinio formativo professionale	12	F
III anno Indirizzo Sicurezza interna	CFU	T.A.F.
Laboratorio di Diritto dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi (IUS/09)	6	F
Laboratorio di Diritto e tecnica delle investigazioni (IUS/16)	6	F
Laboratorio di Diritto pubblico degli ecosistemi digitali (IUS/09)	6	F
Insegnamenti a scelta	12	D
Tirocinio formativo professionale	12	F
Prova finale	3	E
III anno Indirizzo Sicurezza internazionale	CFU	T.A.F.
Laboratorio di Cybersecurity (INF/01)	6	F



Laboratorio di Organizzazione internazionale (IUS/13)	6	F
Laboratorio di Tutela giurisdizionale dei diritti fondamentali (IUS/15)	6	F
Insegnamenti a scelta	12	D
Tirocinio formativo professionale	12	F
Prova finale	3	E

ART. 10 – Calendario didattico: programmi e lezioni

L’anno accademico decorre dal 1° novembre al 31 ottobre: è articolato in due periodi detti semestri, per una razionale suddivisione delle attività didattiche. L’inizio delle attività didattiche, di norma, è fissato al 1° ottobre, con l’eccezione delle attività propedeutiche e delle prove di verifica delle conoscenze in ingresso.

Il docente titolare comunica entro il 31 luglio di ogni anno il programma del corso d’insegnamento per l’anno accademico successivo. Il Direttore, il Presidente del corso di laurea e il sistema AQ del corso vigilano sulla congruità dei programmi sulla base dei CFU dei singoli insegnamenti.

Lo studente sostiene l’esame sulla base del programma vigente nell’anno accademico. È facoltà del docente accordare allo studente fuori corso un programma diverso, vigente nei precedenti anni accademici.

Entro il 15 settembre il Consiglio di Dipartimento approva e pubblica i calendari didattici validi per i corsi di studio. Il calendario didattico definisce le date di inizio e fine delle lezioni, le interruzioni, i periodi destinati allo svolgimento degli esami, e tutte le scadenze relative alle attività didattiche.

I calendari delle lezioni e degli esami sono emanati dal Direttore del Dipartimento su proposta dei Presidenti del Consiglio di corso di studio, sentiti i docenti interessati.

Ogni attività didattica, di norma, si svolge nell’arco di un semestre. Il calendario didattico deve prevedere una ripartizione equilibrata degli insegnamenti tra il primo e il secondo semestre. Il Direttore coordina gli orari dell’attività didattica onde evitare sovrapposizioni tra insegnamenti dello stesso anno. Rappresenta onere dei docenti scambiarsi informazioni reciproche sullo svolgimento di attività didattiche. Il Consiglio di Dipartimento accerta l’osservanza della presente disposizione in sede di approvazione del calendario didattico.

L’attività didattica di ciascun corso d’insegnamento si svolge attraverso lezioni in forma cattedratica o seminariale in numero non inferiore a 6 ore per CFU, in corsi intensivi equamente ripartiti. Il corso ufficiale è eventualmente accompagnato da corsi integrativi, conferenze, esercitazioni pratiche. Le attività integrative possono essere comuni a più corsi.

Le lezioni, frontali o seminariali, della durata di non più di due ore quotidiane, sono impartite dal professore ufficiale del corso, secondo l’orario approvato dal Consiglio di Corso di studio. Le eventuali attività didattiche integrative possono essere svolte da docenti e cultori diversi dal professore ufficiale.

La frequenza delle lezioni è facoltativa, salvo che per i corsi per i quali i singoli docenti abbiamo previsto la frequenza obbligatoria per una porzione di didattica partecipativa non superiore a 1 CFU, fatte salve particolari esigenze didattiche debitamente approvate dal Consiglio di corso di studio.

Le lezioni – previo consenso del docente – potranno essere impartite anche in videoconferenza per gli studenti che hanno aderito al Progetto PA 110 e lode (vedi ART. 7).

Il Calendario del Corso di Studio e l’orario delle attività formative sono consultabili al seguente indirizzo: <https://giuriss.uniss.it/it/didattica/lezioni>

ART. 11 – Sessioni di esami e lauree

Entro il 15 settembre di ogni anno, il Consiglio di Dipartimento - su indicazione del Consiglio di corso di studio - dispone per l'anno accademico successivo il calendario degli esami di profitto e di laurea.

Gli appelli degli esami di profitto sono sette:

due nella sessione estiva, da fissarsi in giorni compresi tra la fine delle lezioni di giugno e il 31 luglio;

uno nella sessione autunnale, dal 9 settembre al 10 ottobre;

due nella sessione invernale, dal 1° febbraio al 28 febbraio;

almeno ulteriori due appelli straordinari devono essere fissati negli intervalli tra le diverse sessioni: uno nell'intervallo tra la sessione autunnale e quella invernale (novembre/dicembre) e uno nella sessione straordinaria (marzo/aprile). In ogni caso tra un appello e l'altro devono intercorrere almeno 14 giorni.

Gli appelli di esame e le prove intermedie, se previste, non possono essere anticipati. Eventuali modifiche nel calendario degli esami sono comunicate dalle strutture didattiche con tempestività e attraverso tutti i mezzi a disposizione.

Gli appelli di esame delle materie appartenenti al medesimo anno del corso di studi devono essere fissati in date differenti.

Appelli straordinari. Come da Regolamento didattico d'Ateneo, possono essere previsti appelli straordinari opportunamente distribuiti nel corso dell'anno, possibilmente in periodi di sospensione delle lezioni. Inoltre, possono essere programmati appelli riservati a studenti ‘fuori corso’, laureandi e studenti ‘in corso’ che non abbiano più obblighi di frequenza. Fatta salva la possibilità di partecipare a tutti gli altri appelli senza limitazioni, lo studente è ammesso agli appelli riservati solo se in possesso dei requisiti necessari. Gli appelli straordinari sono fissati con un preavviso di almeno sette giorni.

Le sessioni degli **esami di laurea**, divise in sedute di norma con non più di 10 candidati per volta, sono almeno quattro: estiva, da tenersi nel periodo dal 25 giugno al 25 luglio; autunnale, nel periodo dal 10 ottobre al 15 novembre; invernale, nel periodo dal 1° al 31 marzo, straordinaria, nel mese di aprile. Ulteriori sessioni possono essere indicate dal Consiglio di Dipartimento.

Il calendario degli esami di profitto è consultabile al seguente indirizzo:

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do>

ART. 12 – Commissione di esame

La Commissione è formata da almeno due componenti: il professore ufficiale (titolare o supplente) dell'insegnamento, che la presiede, e altro docente preferibilmente, e laddove possibile, appartenente al medesimo settore scientifico disciplinare o settore concorsuale o macrosettore, o da un cultore della materia. Le commissioni di esame devono essere rese pubbliche nel sito del Dipartimento.

Il Presidente della Commissione può costituire sottocommissioni, concludendo l'esame con formulazione del giudizio finale.

Comunque siano composte la Commissione e le eventuali sottocommissioni, i cultori della materia che ne facciano parte sono privi di potere decisorio autonomo.



ART. 13 – Modalità di svolgimento degli esami

Tutti gli studenti possono sostenere gli esami previsti per gli anni successivi a quello d'iscrizione, nel rispetto di eventuali propedeuticità previste e indicate nel Regolamento didattico del corso di laurea. Nei casi eccezionali di annualizzazione dei corsi il docente ha l'obbligo di svolgere verifiche intermedie alla conclusione del primo semestre.

Gli esami consistono in una prova orale oppure scritta, oppure in una prova scritta e una orale. Possono essere adottate altre modalità, basate su prove multiple orali, scritte, pratiche, o loro combinazioni, anche distribuite lungo l'arco del periodo didattico (prove *in itinere*). Possono infine essere previsti seminari di preparazione allo svolgimento dell'esame, in aggiunta al numero di ore di lezione previste per il corso ufficiale.

Le prove orali sono pubbliche. È pubblica la comunicazione del voto finale ed è pubblico l'esito della prova scritta, nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza dei dati personali.

Se il Presidente della Commissione ritiene che per il numero di iscritti l'appello non possa concludersi in unica seduta, gli esaminandi devono essere divisi in gruppi, stabilendosi per ciascuno la rispettiva seduta. Le sedute sono una o due al giorno.

Lo studente ha diritto di partecipare all'appello se si iscrive secondo le modalità di iscrizione e registrazione degli esami fissate dall'Ateneo.

A seguito di richiesta formale, il professore ufficiale dispone la prova di esame dello studente detenuto secondo le modalità definite nel Regolamento carriere studenti di Ateneo per gli studenti con esigenze speciali.

Agli studenti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento), certificati ai sensi della L. 170/10, sono garantite adeguate forme di didattica, di verifica e di valutazione, anche attraverso il ricorso a strumenti dispensativi e compensativi, secondo quanto indicato dalle linee guida allegate al DM 12 luglio 2011 e sulla base del Regolamento carriere studenti di Ateneo per gli studenti con esigenze speciali. Protocollo di Ateneo: <https://www.uniss.it/it/didattica/servizi-agli-studenti/studenti-con-esigenze-speciali/studenti-disabili-e-con-dsa-3>

ART. 14 – Prova finale – Conseguimento del titolo

Il titolo di studio si acquisisce a seguito del superamento di una prova finale orale che consiste nell'esposizione di un elaborato scritto dinanzi a una commissione di docenti appositamente nominata dal Direttore del Dipartimento. Per essere ammessi alla prova finale, occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La commissione valuta la prova dello studente determinando il punteggio aggiuntivo da attribuire allo studente rispetto alla media degli esami in carriera e procede alla relativa verbalizzazione online. L'elaborato scritto dovrà essere concordato nella forma e nel contenuto con un docente tutor (relatore) con il quale lo studente abbia sostenuto un esame durante il percorso di studio.

La commissione dovrà determinare il punteggio aggiuntivo da attribuire allo studente secondo criteri univoci predeterminati dal singolo Corso di studio, adottati ufficialmente con apposita delibera o inseriti nel relativo Regolamento didattico.

Il punteggio attribuito alla prova finale va ad aggiungersi al voto-base determinato sulla base della media delle votazioni riportate dallo studente nella sua carriera, ivi compresi gli esami sostenuti



presso altri Atenei in caso di trasferimento, determinando pertanto la votazione finale, senza procedere alla proclamazione pubblica.

Lo studente, una volta verbalizzata la valutazione della prova finale e determinata la votazione conclusiva del proprio percorsi di studio, risulterà automaticamente laureato, e potrà richiedere ed utilizzare la certificazione del titolo conseguito.

La proclamazione pubblica collettiva, con la consegna delle pergamene, potrà avvenire in una o più apposite manifestazioni, da programmarsi a cura dell'Ateneo nel corso dell'anno.

Per essere ammessi alla prova finale, occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.

L'elaborato finale può, a scelta dello studente, essere direttamente riferibile all'esperienza di tirocinio pratico-applicativo svolta o costituire un approfondimento tematico concordato con il relatore.

Il relatore dell'elaborato finale è, di norma, un docente del Consiglio di corso di studi o comunque un docente dell'Ateneo.

Ciascun docente non può esimersi dall'accettare la richiesta di assegnazione di relatore per l'elaborato finale, salvo che ne abbia in carico un numero superiore a 10. Qualora uno studente si trovi in difficoltà nel vedere accogliere la sua domanda di assegnazione di elaborato, la Commissione didattica provvede direttamente. Nella scelta dell'assegnatario la Commissione didattica tiene conto delle preferenze di materia indicate dallo studente.

La Commissione è composta da almeno cinque docenti, tra cui un docente strutturato che la presiede.

La maggioranza della Commissione deve essere formata da professori di prima e seconda fascia e ricercatori afferenti al Consiglio di corso di studi. Possono far parte della Commissione i titolari di contratto o di affidamenti presso il corso di studio e non più di due cultori della materia. In veste di correlatori, possono far parte delle Commissioni, per la parte di loro competenza, docenti di altri corsi di laurea o di altre sedi universitarie, anche estere, nonché studiosi o esperti di provenienza extra-universitaria di elevata qualificazione scientifica o professionale.

Le Commissioni esprimono la loro votazione in centodecimi. Ai fini del superamento della prova è necessario conseguire un voto di almeno 66/110.

La votazione di partenza è rappresentata dalla media ponderata dei voti conseguiti negli esami di profitto. Il laureando in corso ha diritto all'attribuzione di due punti aggiuntivi.

Il laureando che abbia svolto proficuamente (secondo la normativa di Ateneo) un percorso di studio all'estero e che si laurei entro il primo anno fuori corso, ha diritto all'attribuzione di un punteggio aggiuntivo pari ad un massimo di 3 punti, in funzione del numero di esperienze all'estero, di studio e/o di tirocinio svolte nell'ambito di programmi di mobilità internazionale.

La Commissione, su proposta del relatore, attribuisce al laureando fino a sei punti rispetto alla votazione di partenza.

L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al voto massimo di 110 punti, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione.

ART. 15 – Riconoscimento CFU e Abbreviazione di corso

La domanda di riconoscimento crediti formativi universitari (CFU) andrà presentata e gestita secondo le modalità previste dalla **Guida carriere studenti dell'Ateneo**, disponibile al link <https://www.uniss.it/it/documentazione/regolamento-carriere-studenti> e secondo le eventuali ulteriori norme specifiche che risultino pubblicate nei siti web istituzionali dell'Ateneo e del Dipartimento.



Mediante il riconoscimento dei crediti formativi universitari già conseguiti e comuni al piano di studi del Corso di laurea, coloro che sono già in possesso di titolo di studio accademico, e coloro che vogliono riprendere gli studi precedentemente interrotti per rinuncia o decadenza, possono chiedere l'immatricolazione al Corso di studio con **abbreviazione di carriera** e iscrizione agli anni di corso attivati in quel determinato anno accademico.

Vi è il divieto di doppio riconoscimento per crediti già attribuiti in un altro corso di studio: attività formative già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti nell'ambito di un corso di studio non possono essere ulteriormente riconosciute nell'ambito di altri corsi di studio (eccetto nei casi in cui si sia effettuata la rinuncia agli studi o si sia incorsi nella decadenza).

ART. 16 – Attività formative autonomamente scelte dallo studente (TAF D)

Ai sensi della normativa vigente [art. 10, quinto comma, lettera a) del D.M. 270/04; punto 3, dell'Allegato 1 del D.M. 386/07; art. 2, 5° c. del D.M. 16.03.07], gli esami che lo studente può scegliere autonomamente, fra “tutti gli insegnamenti attivati nell’Ateneo”, devono “essere coerenti con il progetto formativo”.

Ai fini del conseguimento del titolo lo studente può scegliere due insegnamenti (6+6 CFU) tra quelli sotto indicati oppure può scegliere uno o più insegnamenti inseriti **nell'offerta del Dipartimento e dell'Ateneo, anche curriculares in altri piani di studio, purché coerenti con il percorso formativo.**

Insegnamenti a scelta 6 CFU:

Demografia internazionale (SECS-S/04) – II semestre

Diritto interculturale (IUS/11) – I semestre

Economia Politica (SECS-P/01) – I semestre

Geotecnologia, connettività e ordine mondiale (SPS/04) – I semestre

Politica Economica (SECS-P/02)

Seconda lingua straniera: Lingua inglese II – Lingua spagnola – Lingua francese

Tutela internazionale dei diritti umani (IUS/13) – I semestre

Vi è inoltre la possibilità di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali certificate; nonché il riconoscimento, nei limiti previsti, di titoli sportivi di rilevanza nazionale e internazionale, quali medaglie olimpiche e paralimpiche, titoli di campione mondiale, europeo, italiano).

ART. 17 – Tirocinio

La Commissione tirocini autorizza gli studenti che ne facciano domanda allo svolgimento di un tirocinio pratico applicativo presso una struttura, istituzione, ente o impresa convenzionata o non convenzionata in grado di offrire un percorso professionalizzante. I 60 CFU previsti dalla classe di laurea per attività coordinate di addestramento e di tirocinio si raggiungono sia attraverso i laboratori su menzionati (per un totale di 24 CFU) previsti al secondo e terzo anno di corso, sia attraverso tirocini formativi professionali distribuiti nel triennio per un totale di 36 CFU, questi ultimi attuati in modo coordinato con le varie forze armate nonché con le organizzazioni internazionali e/o gli enti pubblici o privati interessati. Tutti i tirocinanti saranno coperti da assicurazione. Attraverso i propri docenti, il Corso di Studi esercita attività di informazione e di coordinamento sull'offerta di altre attività formative da svolgere presso imprese e strutture. Per tale scopo, sono in atto rapporti di collaborazione

con numerosi Enti, Consorzi, Aziende, Servizi pubblici e privati, ONLUS e Istituzioni regionali, nazionali ed internazionali attive nei settori della sicurezza interna ed internazionale.

L'approvazione di una domanda di tirocinio può comportare l'assegnazione di un titolo provvisorio dell'elaborato finale di laurea, che di norma è riferibile all'esperienza di tirocinio e ad approfondimenti teorici o sperimentali ad esso correlati, e di un tutor didattico che coopera con il tutor dell'ente convenzionato per lo sviluppo dell'esperienza e la compilazione dell'elaborato finale come relatore. Il Consiglio di Corso di Studi garantisce la presenza di un docente tutor come responsabile didattico-organizzativo e scientifico delle attività il quale, in accordo con un tutor delle strutture convenzionate, predisponde il progetto formativo, gli obiettivi e le modalità di svolgimento delle attività su descritte. Il docente tutor, quale responsabile scientifico del progetto di tirocinio, potrebbe ricoprire il ruolo di relatore dell'elaborato finale.

Sezione tirocini corso di laurea in Scienze strategiche e giuridiche della difesa e della sicurezza
<https://www.giuriss.uniss.it/it/didattica/corsi-di-laurea-20162017/tirocini-corso-di-laurea-sicurezza-e-cooperazione-internazionale>

Per una lista completa delle sedi che hanno già stipulato convenzioni per lo svolgimento di tirocini
<https://giuriss.uniss.it/it/didattica/corso-di-laurea-triennale-sicurezza-e-cooperazione-internazionale/partners-corso-sci>

ART. 18 – Tutorato e docenti tutor

Possono essere attivate forme di tutorato degli studenti compatibili con la disponibilità di risorse finanziarie da destinare alla didattica. In particolare è possibile affidare il ruolo di tutor a studenti laureandi, laureati del corso o altro personale esterno qualificato.

A ogni studente all'inizio del suo corso di studi sarà assicurato anche l'ausilio di un docente tutor, che lo segue nel suo percorso di studi fino alla laurea.

ART. 19 – Ricevimento degli studenti

Ciascun docente ha il dovere di assicurare periodica e adeguata disponibilità per il ricevimento e l'assistenza degli studenti. In particolare ogni docente è tenuto ad assicurare un orario di ricevimento settimanale minimo di due ore, che può essere assicurato dal titolare dell'insegnamento, da ricercatori e assistenti afferenti all'insegnamento stesso, da collaboratori didattici e da cultori della materia. Il calendario degli orari di ricevimento è adeguatamente pubblicizzato.

ART. 20 – Mobilità internazionale – Erasmus

Il Corso di laurea triennale in Scienze strategiche e giuridiche della difesa e della sicurezza promuove e incentiva la mobilità studentesca internazionale attraverso l'orientamento, l'assistenza, il monitoraggio e il supporto informativo e operativo, relativamente ai programmi di mobilità internazionale ai fini di studio e di tirocinio; in particolare sono offerti i seguenti servizi:

- promozione di tutte le iniziative volte a incentivare la mobilità studentesca internazionale (con particolare riferimento al programma europeo Erasmus, Programma di ateneo Ulisse e relativi bandi),



tramite pubblicità sul sito internet, sulla piattaforma e-learning dedicata, comunicazioni personalizzate via e-mail, incontri formativi;

- informazioni circa le modalità di partecipazione ai bandi di selezione sulle sedi disponibili;
- assistenza nella scelta della sede in cui svolgere il periodo di formazione all'estero, nella preparazione del programma di studi/tirocinio da svolgere all'estero, nella compilazione della modulistica, nelle relazioni con le sedi ospitanti;
- monitoraggio delle esperienze di formazione all'estero e assistenza in caso di difficoltà *in itinere*;
- informazioni circa le procedure e gli adempimenti burocratici da seguire prima, durante e dopo la partenza all'estero.

I servizi sono erogati quotidianamente presso un ufficio e uno sportello dedicati e gestiti, sotto il profilo amministrativo, da un'unità di personale tecnico-amministrativo, coadiuvato da studenti tutor, sotto la supervisione di un docente delegato per le relazioni internazionali e la mobilità studentesca.

Il Corso di laurea triennale in Scienze strategiche e giuridiche della difesa e della sicurezza garantisce la mobilità a fini di studio nell'ambito di accordi Erasmus già sottoscritti dal Dipartimento, tra i quali vengono individuate sedi universitarie la cui offerta formativa consente di poter effettuare un programma di studio all'estero proficuo e in linea con gli obiettivi formativi del corso di laurea. Inoltre, viene promossa la stipula di nuovi accordi *ad hoc* con sedi universitarie che offrano programmi affini agli obiettivi del corso di laurea.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito del Dipartimento nella sezione “Internazionale”: <https://giuriss.uniss.it/it/nuova-label>

Referente amministrativo di Dipartimento: Dott.ssa Petrucci Email: petrucci@uniss.it Tel. 079228991

Docente Referente Erasmus di Dipartimento: Prof.ssa Maria Luisa Serra Email: mlserra@uniss.it

ART. 21 – Studenti con esigenze speciali (SES)

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha nominato un Referente per gli studenti con disabilità e con disturbi di apprendimento certificati al fine della risoluzione di eventuali problemi inerenti la didattica e l'accesso alle strutture del Dipartimento. Tale docente di riferimento rappresenta inoltre un canale di comunicazione indispensabile tra gli studenti e gli organi competenti dell'Ateneo.

Il Referente del Dipartimento è la Prof.ssa Franca Mele, la quale riceve per appuntamento da concordare via mail (francam@uniss.it) oppure telefonicamente al numero: 079/228900. Studio: Viale Mancini 3.

Presso il Dipartimento è inoltre attivo lo Sportello di servizio di tutoraggio dedicato agli studenti con esigenze speciali ed, in particolare, a quelli con disabilità e DSA. Il servizio, coordinato dall'ufficio orientamento e servizi agli studenti, si avvale di un gruppo di tutor con esperienza plessa in attività di supporto e inclusione. Per informazioni e contatti è possibile scrivere al seguente indirizzo email: inclusione_giuriss@uniss.it

Informazioni utili riguardanti i servizi di assistenza offerti dall'Ateneo, i contatti con i referenti di Ateneo e dei Dipartimenti, i testi delle leggi di riferimento sulla disabilità e i disturbi specifici

dell'apprendimento, le collaborazioni attivate e i seminari organizzati, sono disponibili al sito: <https://www.uniss.it/it/didattica/studenti-disabili-e-con-dsa>.

È importante sapere che:

1. Gli studenti possono chiedere un contributo economico per il pagamento delle prestazioni di assistenza allo studio.
2. Gli studenti con disabilità o portatori di patologie che comportano invalidità uguale o superiore al 66% sono esentati dal pagamento delle tasse e dei contributi di iscrizione, indipendentemente dalla fascia di reddito di appartenenza. Tali studenti devono solo pagare un'imposta sul bollo di € 16,00.
3. Gli studenti con disabilità possono usufruire di agevolazioni fiscali.
4. Gli studenti con disabilità possono richiedere l'acquisto di materiale informatico ed altri tipi di ausilio (registratori, banchi speciali, ecc.) specificatamente utile, facendone domanda al Magnifico Rettore. Le domande potranno essere indirizzate all'attenzione del Prof. Giovanni Pruneddu (gpruneddu@uniss.it), presidente della Commissione per le problematiche degli studenti disabili. Tale materiale viene acquistato dall'Ateneo, che sostiene completamente la spesa, ed assegnato in uso agli studenti per tutto il corso degli studi.
5. L'Ersu ha predisposto alcuni alloggi specificamente attrezzati per gli studenti disabili, presso la Casa dello studente di via P. Manzella, via Verona, via M. Coppino e via La Marmora. Informazioni relative a questo punto possono essere richieste all'Ersu telefonicamente (079 9940002) e via e-mail (dirstudio@ersusassari.it).
6. Il Sistema Bibliotecario di Ateneo, nell'ambito del progetto "Biblioteca accessibile", ha attivato alcuni servizi specifici per gli utenti con disabilità e DSA.
7. È previsto che gli studenti con disabilità chiedano, a norma delle leggi vigenti, un esame in forme e luoghi ad essi adatti.

Per maggiori informazioni sui servizi offerti dall'Università di Sassari agli studenti con problematiche di disabilità è possibile consultare il seguente link: <https://www.uniss.it/it/didattica/servizi-agli-studenti/studenti-con-esigenze-speciali>

Si invitano inoltre gli stdeunti interessati a consultare la Guida Carriere studenti di Ateneo: <https://www.uniss.it/it/documentazione/regolamento-carriere-studenti> (Titolo Quarto).

Gli studenti che volessero avvalersi di misure dispensative o strumenti compensativi al fine dello svolgimento degli esami sono invitati a consultare l'apposito Protocollo di Ateneo, disponibile alla seguente pagina:

<https://www.uniss.it/it/didattica/servizi-agli-studenti/studenti-con-esigenze-speciali/studenti-disabili-e-con-dsa-3>

ART. 22 – Diritti e Doveri degli studenti

L'Ateneo s'impegna per assicurare agli studenti una formazione di qualità e per valorizzare i giovani capaci e meritevoli, anche consentendo loro di arricchire il *curriculum* con strumenti opportuni, inclusi i programmi di mobilità.



L’Ateneo garantisce allo studente il diritto all’informazione, all’accesso alle strutture, al rispetto delle regole e alla trasparenza degli atti.

L’Ateneo assicura la partecipazione degli studenti agli organi di governo e agli organi collegiali delle strutture didattiche, secondo quanto previsto dallo Statuto.

Con l’iscrizione lo studente assume l’impegno a versare le tasse e i contributi previsti, a seguire gli insegnamenti, a partecipare alle attività formative previste, comprese quelle propedeutiche, e a superare le relative prove di verifica.

Lo studente s’impegna a osservare regolamenti universitari e norme dell’Ateneo e a tenere sempre comportamenti rispettosi dell’istituzione, della legge, e di ogni altra regola contemplata dal codice etico di Ateneo. La violazione dei doveri di comportamento implica responsabilità disciplinare per la quale trovano attuazione le norme procedurali descritte nell’art. 49. La tutela dei diritti degli studenti nello svolgimento delle personali carriere di studio è di spettanza del Rettore, fatte salve le prerogative del Garante degli studenti.

Il Garante degli studenti assicura l’imparzialità e la trasparenza di tutte le attività dell’Ateneo connesse con la didattica, la ricerca e i servizi agli studenti, che possano incidere sui diritti e sugli interessi degli stessi, secondo quanto stabilito dalle norme statutarie.

Come previsto dal DL n.68 del 29. marzo 2012, l’Università concede l’esonero totale dalla tassa di iscrizione e dai contributi universitari agli studenti disabili, con riconoscimento di handicap ai sensi dell’art. 3, n. 1, della L. 5 febbraio 1992, n. 104, o con invalidità accertata e documentata in misura non inferiore al 66%.

L’Ateneo assicura un servizio per le problematiche degli studenti disabili. Una Commissione d’Ateneo sostiene e coordina le iniziative in favore degli studenti disabili lungo tutto il percorso di studio, finalizzate a promuovere il diritto allo studio, la fruizione dei servizi, l’accoglienza e l’integrazione nella comunità accademica, a migliorare l’accessibilità dei locali in tutti i luoghi dell’Ateneo e a ricercare soluzioni calibrate ai bisogni dei singoli nei problemi che attengano alla vita universitaria.

I diritti e i doveri degli studenti, compresi i diritti relativi alle procedure amministrative delle carriere degli studi, secondo quanto previsto dall’art. 11, comma 9 del DM 509/99, costituiscono oggetto di regolamenti di Ateneo, da emanarsi in conformità alle disposizioni ministeriali e al presente Regolamento.

ART. 23 – Servizi bibliotecari

La biblioteca di riferimento del corso di studio è la Biblioteca di Scienze sociali "A. Pigliaru", sita in Viale Mancini, 3 - 07100 Sassari, orari di apertura: lunedì-venerdì 8:30 – 23:30; sabato 9:00 – 12:30, Tel. 079/228951 e 079/228953, E-mail: biap@uniss.it

La biblioteca è organizzata a scaffale aperto. Qualora lo studente abbia la necessità di consultare e/o prendere in prestito il materiale collocato in deposito, dovrà rivolgersi al "Servizio distribuzione" all’ingresso. Al prestito sono ammessi tutti gli utenti in possesso della tessera rilasciata dalle biblioteche del sistema bibliotecario. Il prestito, ammesso per non più di 10 opere per volta, ha validità 30 giorni e può essere rinnovato sino a che l’opera non sia stata richiesta da altri utenti e comunque non oltre i cinque mesi. Il rinnovo può essere effettuato sia presso il "Servizio prestito" di ciascuna biblioteca sia in linea attraverso il Catalogo di Ateneo e a condizione che il libro non sia stato prenotato da altro utente, che non ci siano ritardi nella restituzione di altri libri e che il prestito

del libro da rinnovare non sia già scaduto. Se il documento desiderato è in prestito, è possibile prenotarlo sia presso il Servizio Prestito di ciascuna biblioteca sia in linea attraverso il Catalogo di Ateneo. L'utente ha la possibilità di effettuare richieste di ILL (Inter-Library Loan) e di Document Delivery, ossia può richiedere libri e articoli di riviste non posseduti dalla biblioteca. Per poter usufruire di tale servizio lo studente dovrà compilare il modulo reso disponibile al seguente indirizzo: www.sba.uniss.it Le biblioteche offrono anche un servizio di fotocopiatura, il quale può essere utilizzato per il solo materiale posseduto dalla biblioteca e nel rispetto della normativa vigente sul diritto di autore. È a disposizione degli utenti un fotocopiatore utilizzabile attraverso l'acquisto di card ricaricabili. Maggiori informazioni sono consultabili al seguente indirizzo: <https://sba.uniss.it/>

ART. 24 – Eventuali servizi aggiuntivi

L'università di Sassari, presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, offre gratuitamente un servizio di counseling psicologico (OrientAzione) volto a migliorare le prestazioni della/o studente, a sviluppare le sue competenze, ad affrontare e superare le difficoltà legate al percorso di studi, a padroneggiare i processi decisionali e relazionali nella vita universitaria e nella sfera personale (purchè connessi a tematiche relative al contesto accademico).

[https://www.uniss.it/orientazione](http://www.uniss.it/orientazione)

Esiste nel nostro Ateneo un servizio di counseling psicologico a disposizione degli studenti, compresi quelli con, che serve ai seguenti scopi:

- aiutare nella scelta del corso di laurea e nell'affrontare il percorso universitario
- facilitare l'inserimento nell'università ed il recupero di eventuali ritardi nell'iter universitario
- aiutare ad affrontare gli esami ed a fare la tesi di laurea
- dare consigli su cosa fare dopo la laurea

Altre informazioni

Alle seguenti pagine è possibile consultare le necessarie informazioni in relazione all'articolazione delle attività formative <https://www.uniss.it/ugov/degree/14301>, <https://www.uniss.it/it/didattica/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-strategiche-e-giuridiche-della-difesa-e-della>

In particolare, sono disponibili le informazioni inerenti a: struttura del corso e informazioni specifiche di ciascun insegnamento, ore previste per le attività frontali, esercitazioni, laboratori, CFU, lingua di erogazione dell'insegnamento, docente, semestre, propedeuticità, modalità di verifica delle attività formative ed eventuali verifiche parziali, matrice insegnamenti-obiettivi formativi, date degli esami e sessioni di laurea, eventuali ulteriori informazioni utili.

Contatti

Segreteria didattica del Dipartimento

Dott.ssa Fulvia Coda, tel. 079/228795, e-mail: fcoda@uniss.it

Dott.ssa Maria Letizia Idda, tel. 079/228935, email: mlidda@uniss.it

Dott.ssa Michela Patta, tel. 079/213113, e-mail: mpatta@uniss.it

Indirizzo internet del Corso di Laurea: <https://www.uniss.it/it/didattica/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-strategiche-e-giuridiche-della-difesa-e-della>

Rinvii normativi

Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si richiamano e si applicano le disposizioni dello Statuto e del Regolamento didattico di Ateneo, le indicazioni contenute nelle schede uniche annuali (SUA) dei corsi di studio, nonché le specificazioni approvate con apposite delibere dei consigli di Corso di studio e di Dipartimento.